

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE FSEK)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzioni Regionali per le Politiche di Istruzione, Università e Ricerca
Direzioni Provinciali per le Politiche di Istruzione, Università e Ricerca
Direzioni Provinciali per le Politiche di Istruzione, Università e Ricerca

FUTURA
LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



mail: morc08000g@istruzione.it

pec: morc08000g@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.edu.it>

ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5[^]L

**Indirizzo
SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE**

A.S. 2022-2023

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	3
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	9
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	9
Presentazione della classe	pag.	11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	12
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	
Attività di recupero	pag.	
Attività extracurricolari approvati dal Consiglio di Classe	pag.	
Progetti strutturali del PTOF	pag.	
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	pag.	
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	
Lingua italiana	pag.	18
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	21
Seconda lingua straniera (Francese)	pag.	24
Storia	pag.	27
Matematica	pag.	30
Igiene e cultura medico sanitaria	pag.	35
Psicologia generale ed applicata	pag.	40
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag.	44
Metodologie operative	pag.	47
Scienze motorie	pag.	50
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	53
Educazione Civica	pag.	55
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	57
Prima prova scritta di Italiano	pag.	
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	58

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;

- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e

nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2020/2021		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Potenziamento lingua inglese	10
	Liberi di esprimersi: lo sviluppo psico-motorio nei bambini da 0 a 5 anni.	9
	Il Sognalibro: attività di lettura animata.	2
	MoMo- Ludoteca, un luogo di crescita per bambini e genitori.	4
	Lab. di comunicazione "La cura della relazione"	6
	Scuola di infanzia... a distanza (in collaborazione con asilo BPER)	10
	"Elementi significativi dello stato di salute della popolazione dei Comuni dell'Area Nord" conferenza all'interno di Mât - Settimana Della Salute Mentale (A scuola) (solo classe 3N)	3
Cantiere Giovani	2	
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione COVID	2

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2021/2022		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Laboratorio Maestri del Lavoro	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	ANT - Prevenzione dei tumori e assistenza psicologica	4
	Progetto discriminazioni CPO CUP	14
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro	5
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Covid	2
	Formazione Generale On line (solo classi 4L, 4M, 4N, 4P)	4
	Formazione Specifica in presenza (solo classi 4L, 4M, 4N, 4P)	4
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e all'estero: nido o scuola dell'infanzia.	2 settimane

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2022/2023		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Visita didattica al Centro internazionale di formazione Reggio Children, solo 5L (solo alcuni alunni) -5N-5OSS-5P.	7
	Visita didattica al Tortellante: laboratorio terapeutico - abilitativo per giovani e adulti nello spettro autistico	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia delle enti del territorio	ANT: attività di prevenzione primaria e secondaria	7
	Travel Game (solo alunni per libera adesione)	20
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8
Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e all'estero (strutture per anziani o per disabili)	90/105

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. ▪ Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale sui singoli utenti. ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. ▪ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. ▪ Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. ▪ Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. ▪ Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. ▪ Conoscere e rispettare le norme 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>antifortunistiche.</p> <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4[^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Chiariello Corrado	sì
	Lingua inglese	Giovanelli Stefania	sì
	Seconda lingua straniera (Francese)	Ferraguti Cristina	no
Asse storico sociale	Storia	Chiariello Corrado	sì
Asse matematico	Matematica	Biagini Anna	sì
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Menabue Tatiana	no
	Psicologia generale e applicata	Pitti Carmelo	no
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Pisacane Luciano	no
	Metodologie operative	Stefanazzi Giuseppina	sì
	Scienze motorie	Barbara Rizzo	sì
	Religione cattolica	Tavoni Paola	sì
	Sostegno	Gambale Alessandra	no

Presentazione della classe

La classe 5L dell'Istituto Cattaneo Deledda è costituita da 18 alunni, dei quali 2 di genere maschile e 16 di genere femminile, provenienti da diversi contesti territoriali. Una delle allieve è certificata con la legge 104/92 e 7 alunni manifestano D.S.A. e per i quali è stato redatto un Piano di Studio Personalizzato (PDP). Dal punto di vista cognitivo la classe si è sempre caratterizzata per una marcata eterogeneità, per interessi, stili e ritmi di apprendimento e per competenze espressive. La classe nel corso dei cinque anni ha seguito le lezioni in modo diversificato, non tutti gli studenti hanno mantenuto lo stesso grado di attenzione e d'interesse. La maggior parte degli allievi dimostra una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è talvolta superficiale e sono necessarie continue sollecitazioni da parte dell'insegnante. Una parte di alunni ha raggiunto un pressoché discreto livello di conoscenza dei contenuti ed una sufficiente capacità espositiva, ma con qualche difficoltà nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti mantiene un profitto appena sufficiente dovuto ad uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie, e nell'esposizione corretta dei contenuti. Vi sono, infine, alunni che non sono riusciti ad adottare un metodo di studio proficuo sia a causa di lacune pregresse sia per un impegno poco adeguato. Dal punto di vista disciplinare una parte degli alunni è stata incapace, durante le lezioni, di relazionarsi in modo ordinato rendendo la didattica più faticosa e meno proficua, mentre il resto della classe ha avuto un comportamento più adeguato. Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	<p>“Educare alla cittadinanza europea”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.</p> <p>Tutte le classi quinte dell'Istituto</p>	<p>Modulo didattico propedeutico alla partecipazione al bando “Viaggi della Memoria e dell'Europa della Regione Emilia Romagna”, con destinazione Monaco di Baviera, finalizzato a far conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> · il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche; · i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti; · come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche; · l'Unione europea nella nostra vita quotidiana; · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
Progetto Salute	Salute	AVIS-AIDO-ADMO Tutte le classi quinte	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute;</p> <p>mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
		<p>Abilitazione all'uso del defibrillatore</p> <p>Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	

		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.	Tutte le classi quinte dell'istituto	Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l'opzione etica fondamentale. Tutte le classi quinte dell'Istituto	Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Dalle parole alle azioni: Pier Paolo Pasolini scrittore e	Apprendimento	Lezione sulla vita e la produzione letteraria dell'autore con uno	Cogliere il ruolo di Pasolini nella cultura italiana del '900, dalla letteratura al

regista		sguardo particolare ai testi "Poesie a Casarsa", "Una vita violenta", "Ragazzi di vita", "Scritti corsari", "Petrolio". Tutte le classi quinte dell'Istituto.	cinema. Neorealismo.
Monaco di Baviera: le origini del Nazismo tra consenso e resistenza	Apprendimento	Due incontri di preparazione con esperto dell'Istituto storico di Modena sul contesto storico dell'affermazione del partito nazionalsocialista nella Germania degli anni venti e sul movimento della "Rosa Bianca" Tutte le classi quinte	<ul style="list-style-type: none"> - Far conoscere i luoghi della nascita del nazismo per riflettere sulle ragioni culturali, sociali, politiche ed economiche che favorirono la sua affermazione. - Approfondire il ruolo di Hitler nell'ascesa del partito nazionalsocialista, attraverso la visita ai luoghi che lo videro agire nella Città di Monaco. - Indagare sulle connessioni fra l'arte/ l'architettura e l'ideologia Nazista. - Conoscere le forme di Resistenza al Nazismo in Germania e riflettere sulle ragioni etico-politiche della Resistenza al Nazismo in Germania. - Comprendere le ragioni storiche e politiche della nascita della idea di Europa (Manifesto Di Ventotene) e della nascita dell'UE. - Riconoscere i principi etici e giuridici alla base della Dichiarazione dei Diritti Europei.
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Sono quel che mangio	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti di ogni singola classe, divisi a gruppi, si organizzano come redazioni autonome per realizzare una rivista on line, rivolta ad adolescenti, sul tema dell'obesità e dell'educazione alimentare. All'interno della rivista possono proporre articoli, interviste, riflessioni, proposte di "menù salutari" per gli adolescenti di oggi, tutto corredato da immagini e confezionato proprio come una rivista.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 4, 5, 7, 9.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quinto	Nonni e bambini giocano insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune decidono di</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p>

		<p>medico sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi 0-6 per l'infanzia e i servizi per anziani. Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di "presentare un progetto che preveda attività di animazione da realizzare con bambini di età compresa tra i 4 e 5 anni all'interno di un centro diurno per anziani autosufficienti".</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i bambini e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione/discussione dell'idea per ottenere il finanziamento.</p>	<p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>
--	--	--	---	---

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof. Chiariello Corrado

Libro di testo adottato: Il bello della letteratura - M. Sambugar G. Sala (La Nuova Italia)
“ Dall’età del Positivismo alla letteratura contemporanea”

Altri sussidi didattici: Slide e video lezioni, fotocopie

Contenuti:

UDA 1.3 Dal Positivismo alle avanguardie storiche

G. CARDUCCI: Vita, opere, pensiero e poetica.

- Pianto antico: analisi e commento.

L'ETA' DEL POSITIVISMO: NATURALISMO E VERISMO (Unità 1)

- Il Positivismo e la sua diffusione pag. 17
 - Una nuova fiducia nella scienza
 - la Nascita dell'evoluzionismo
- Il Naturalismo e Verismo pag. 21
 - Dal realismo al Naturalismo
 - Il Naturalismo pag. 22
 - Il Verismo pag. 25
- GIOVANNI VERGA: Vita, opere e pensiero pag. 50
 - Il Verismo e le sue tecniche; la rappresentazione degli umili;
 - Il ciclo dei Vinti: I Malavoglia. Mastro-don Gesualdo.
 - Impersonalità e “regressione”
 - Rosso Malpelo (da Vita dei campi)
- GIOVANNI PASCOLI : : la vita, la formazione e la produzione letteraria; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; Myricae.
 - X Agosto (da Myricae)
 - Il fanciullino

UDA 1.14 I romanzi della crisi d'identità e i poeti di guerra

- GABRIELE D'ANNUNZIO : : la vita, il pensiero, la formazione e la produzione letteraria
 - da Le Laudi, Alcyone: - “La pioggia nel pineto” pag. 289 e “La Sera fiesolana” pag.285
 - Il piacere, pag.264 ; libro I, cap. II “ *IL ritratto di un esteta*”pag. 265
- GIUSEPPE UNGARETTI: Vita, opere e pensiero pag. 570
 - L'Allegria pag. 579

- da L'Allegria "Veglia"
- da L'allegria "Fratelli" pag. 589

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Incontri con autori presso la biblioteca dell'Istituto nell'ambito del progetto: "Incontro con l'autore". (Shoah – discriminazione)

Metodologia didattica:

Lezione frontale; - Lezione dialogata; - Dibattiti a tema; - Lavori di gruppo ed individuali da esporre in classe; - Lettura ed analisi dei testi; 21 - Individuazione di parole-chiave; - Costruzioni di mappe concettuali; - Eventuali visite a musei e altri luoghi di cultura; - Partecipazione a spettacoli teatrali e conferenze.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testi in adozione, fotocopie o sintesi fornite dall'insegnante. Lezioni frontali in aula

Obiettivi raggiunti:

Formulare testi ed enunciati coesi e coerenti, pertinenti alla situazione comunicativa di tipo espositivo, argomentativo e interpretativo. Analizzare e contestualizzare in forma sia orale che scritta utilizzando conoscenze e metodi appresi. Riconoscere il testo letterario come prodotto di molti fattori (la personalità dell'autore, contesto storico, sociale, culturale).Cogliere le relazioni interne ed uno o più testi, tra il testo e il suo contesto di riferimento. Cogliere i legami che si possono stabilire con le altre discipline. Ricondurre la tradizione letteraria al proprio tempo, alla propria cultura. Rielaborare in modo personale i concetti appresi. Formulare motivati giudizi critici.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo periodo sono state effettuate due verifiche scritte e due orali (tipologia A). Nel secondo periodo sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte di cui una simulazione della prima prova degli Esami di Stato

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

4 prove di verifica

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2

Criterio di sufficienza adottato:

F.to Prof. Chiariello Corrado

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Giovanelli Stefania

Libro di testo adottato:

- Thomas, Greenwood, Brelstaff, Zanella, IN TIME 2, Dea Scuola
- Fiocchi, Pitt, New Grammar Tracks NEW EDITION A2-B2, Trinity Whitebridge
- Revellino, Scinardi, Tellier, GROWING INTO OLD AGE, Clitt

Altri sussidi didattici:

- fotocopie

Contenuti:

Microlingua - dal libro di testo GROWING INTO OLD AGE:

UDA 15.9 The Elderly (revision)

- **Minor and major diseases:**
- depression and old age (pag. 229)
- dementia vs. depression in the elderly (pag. 230)
- Alzheimer's disease (pagg. 244-245)
- Parkinson's disease (pagg. 249-250)

Care settings

- Long-term care (pag. 253)
- Most care provided at home (pag. 254)
- Independent living retirement community (pag. 256)
- Assisted living facilities (pag. 256)
- Nursing homes (pag. 257)
- Continuing Care Retirement Community (CCRC) (pag. 258)
- Adult day care centre (pag. 259)

UDA 15.10 Disabilities (fotocopie)

- Down's Syndrome
(definition - how children with Down's Syndrome develop - health problems -
Education services and vocational opportunities available)
- Autism

UDA 15.11 Facilities for people with special needs (fotocopie)

- Nursing homes

- The Staff
- Day centres

UDA 2.7 Let's revise

- Second and third conditional
- present simple passive and past simple passive

UDA 2.8 Culture and Literature (fotocopie)

- Charles Dickens: characters, style and aim of his works
Oliver Twist: the world of the workhouse; the orphan child; lettura del brano "Oliver wants some more"
Hard Times: Mr Gradgrind and his ideas on education; a critique of materialism; lettura del primo capitolo del romanzo "Now, what I want is Facts"
Education in Victorian Times
- George Orwell: *Nineteen Eighty - Four*; lettura del brano "A cold april day" e "Newspeak"; i temi principali del romanzo: the dangers of totalitarianism, technology and propaganda, the exploitation of language and the control of information.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti di microlingua; gli argomenti di letteratura.

Metodologia didattica:

Microlingua:

- Lettura e traduzione di testi inerenti l'organizzazione dei servizi sociali sul territorio, la condizione degli anziani e dei disabili.
- Esercizi di comprensione e di rinforzo lessicale relativi ai testi proposti.
- Sintesi scritte dei contenuti affrontati sul libro di testo.

Letteratura: ascolto, lettura e traduzione dei testi letterari; analisi dei testi a supporto della comprensione dei principali temi dell'opera o per introdurre tematiche di valenza storico sociale (es. the Workhouse, the condition of the orphans in Victorian England); sintesi scritte dei contenuti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testi in adozione, fotocopie o sintesi fornite dall'insegnante. Lezioni frontali in aula, utilizzo della piattaforma Google Meet. Visione di film tratti dai romanzi *Oliver Twist* e *Nineteen Eighty-Four*.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza del lessico specifico del settore dei servizi sociali e delle problematiche della loro utenza.

- Capacità di comprendere testi soprattutto scritti relativi al settore d'indirizzo.
- Capacità di esporre oralmente e in forma scritta contenuti noti

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte per le verifiche grammaticali (con esercizi di completamento o strutturati); prove di verifica orali programmate per micro-lingua e letteratura.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- primo quadrimestre: 1 verifica scritta di grammatica, 1 verifica scritta e 2 verifiche orali programmate di microlingua;
- secondo quadrimestre: 1 verifica orale programmata di microlingua, 2 verifiche orali programmate di letteratura.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora di lezione per le prove scritte; interrogazioni: la durata dell'interrogazione dipende dal livello di preparazione dell'allievo, in media 10/15 minuti a studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Lo studente deve essere in grado di esporre, prevalentemente in forma orale, i contenuti studiati dimostrando di conoscere e di saper utilizzare il lessico specifico del settore dei servizi sociali. Sia per la microlingua che per letteratura, pur privilegiando il contenuto sulla correttezza formale, lo studente deve saper formulare frasi comprensibili anche se contenenti alcuni errori grammaticali o sintattici.

F.to Prof./ssa Giovanelli Stefania

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

Docente: Prof.ssa Ferraguti Cristina

Libro di testo adottato:

- Manuale di lingua: *Eiffel en ligne - Le compact* (Ed. CIDEB)
- Testo di microlingua: *Enfants, ados, adultes* (Ed. CLITT)

Altri sussidi didattici:

- materiali forniti in dispensa su carta e/o file (via mail o Classroom);
- materiali multimediali (Documenti audio e video) con schede di lavoro fornite dalla docente;
- schemi e mappe costruite in modo interattivo per fornire strumenti di supporto all'apprendimento.

Contenuti:

UDA 3.9 - IL FAUT RESPECTER LA LOI

UDA 3.10 - PARTAGE DES RÔLES

UDA 3.11 - MICROLINGUA:

- Rapport de STAGE
- Le Handicap
- Le Syndrome de Down
- L'Autisme

UDA 3.12 - CULTURE ET CIVILISATION:

- Baudelaire : *L'Albatros*
- Zola et la littérature engagée : *Germinal* (brano scelto); *J'accuse*.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Le Handicap, le Syndrome de Down, l'Autisme (igiene, psicologia)
- Baudelaire, Zola (italiano)

Metodologia didattica:

- Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale, orientata e analitica dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- Costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti;
- Attività di sintesi con domande-guida;
- Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- Attività linguistiche in contesto simulato per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del compito comunicativo richiesto (*mise en scène*);
- Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi;
- Lezione interattiva per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- Lavoro di gruppo con modalità strutturate per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la

capacità di lavorare in gruppo.

Si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC (fornendo materiali in formato audio e digitale) e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, quali schemi, mappe, glossari, sia per lo studio che, quando previsto dalla normativa, per le prove di verifica.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libri di testo;
- Dispense cartacee e in formato digitale;
- Materiali audio e video;
- Dizionario online monolingue e bilingue.

Le lezioni si sono svolte in aula, talora con l'ausilio di PC e TV (compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi).

I tempi sono indicativamente i seguenti:

UDA 3.9 : 9 ore

UDA 3.10 : 3 ore

UDA 3.11 : 18 ore

UDA 3.12 : 4 ore

Le UDA 3.9 e 3.10 sono state svolte nel primo quadrimestre; le UDA 3.11 e 3.12 sono state svolte nel secondo quadrimestre.

Obiettivi raggiunti:

- a) Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo letto;
- b) Lo studente sa attuare semplici inferenze;
- c) Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota;
- e) Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti svolti;
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico in contesti scritti e orali noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per le verifiche scritte sono state somministrate prove strutturate e semi-strutturate:

Per le verifiche orali sono state svolte interrogazioni per presentare un contenuto concordato, *mise en scène* (simulazioni di dialoghi in situazione).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta e due prove orali nel primo quadrimestre; una prova scritta e due prove orali nel secondo quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte; da 5 a 15 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Verifiche scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta

- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

Verifiche Orali:

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza, fluenza.

Il criterio di "correttezza" formale, per gli alunni con PDP, fa riferimento al principio di "efficacia".

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

F.to Prof.ssa Cristina Ferraguti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof. Chiariello Corrado

Libro di testo adottato: È **STORIA: Storie quotidiane - Storie del mondo. Dal Novecento al mondo attuale.**

Altri sussidi didattici: Slide, Film didattici per argomento.

Contenuti:

UDA Dall'età degli imperialismi alla Prima Guerra Mondiale

- **L'AVVENTO DELLA SOCIETÀ DI MASSA**
 - 1.1. Gli anni della bella époque
 - 1.2 Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero
 - 1.3 Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa.
 - 1.4 il lungo cammino verso l'emancipazione femminile
- **L'ITALIA GIOLITTIANA**
 - 2.2 Inizia l'Età giolittiana
 - 2.3 Sviluppo industriale e ritardo del mezzogiorno
 - 2.4 Le riforme sociali di Giolitti
 - 2.5 I cattolici entrano nella vita politica
- **L'EUROPA VERSO LA GUERRA**
 - 4.1 Il Nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva
 - 4.2 Gli Effetti del Nazionalismo
 - 4.4 Due blocchi ostili: "Triplice Intesa" e "Triplice Alleanza"
 - 4.5 L'area "calda" dei Balcani
 - 4.6 La scintilla: Sarajevo, 28 Giugno 1914
- **LA GRANDE GUERRA "L'INUTILE STRAGE"**
 - 5.1 Estate 1914: L'Europa nella spirale della guerra
 - 5.2 In Italia si contrappongono neutralisti e interventisti
 - 5.3 Due fronti in Europa: occidentale e orientale
 - 5.4 1915: Anche l'Italia scende in campo
 - 5.5 Guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria
 - 5.6 Il 1917, tra disinganno e svolta militare
 - 5.7 La conclusione del conflitto
- **GLI ERRORI DI VERSAILLES**
 - 6.1 Guerra mondiale, guerra di massa: un conflitto di tipo nuovo
 - Le perdite umane
 - Un nuovo modo di combattere
 - 6.2 Si riunisce la conferenza di Versailles
 - Dalla guerra alla pace: i problemi sul tappeto
 - Gennaio 1919: si aprono i negoziati di pace
 - Wilson e l'"autodeterminazione dei popoli"

UDA TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE, GUERRA FREDDA

- **LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE**
 - 7.1 Le convulsioni della Russia Zarista
 - 7.2 Il governo provvisorio e Lenin
 - 7.3 La rivoluzione d'Ottobre: Il potere ai bolscevichi
- **CRISI POLITICA E SOCIALE IN EUROPA E IN ITALIA**
 - 8.1 E' difficile ritornare alla normalità
 - 8.2 La democrazia in discussione
 - 8.3 Le agitazioni dell'Italia postbellica
- **LA SCALATA DI MUSSOLINI AL POTERE**
 - 9.1 Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico
 - 9.2 Destra e sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti
 - 9.3 Il Fascismo entra in parlamento
 - 9.4 Ottobre 1922: La marcia su Roma
 - 9.5 Il primo governo di Mussolini
 - 9.6 Le elezioni del 1924 e il "caso Matteotti"

Metodologia didattica:

L'insegnante ha utilizzato varie metodologie didattiche per sviluppare processi di apprendimenti diversi e più autonomi, non solo quello della ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, per garantire un'offerta formativa personalizzabile e per promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testi in adozione, fotocopie o sintesi fornite dall'insegnante. Lezioni frontali in aula.

Obiettivi raggiunti:

Conoscere i fatti, le istituzioni e i fenomeni storici del periodo che va dalla seconda metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento • Conoscere le coordinate spaziotemporali dei fatti e fenomeni storici.

Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento • Esporre i fatti storici con un linguaggio semplice ma specifico

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Verifiche a risposta aperta e test a risposta chiusa
- - Interrogazioni
- - Esercizi di comprensione e sintesi

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

4

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2

Criterio di sufficienza adottato:

18 su 30

F.to Prof. Chiariello Corrado

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Anna Biagini

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni “COLORI DELLA MATEMATICA” (Edizione bianca per il secondo biennio) - Casa Editrice: Dea Scuola

Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall'insegnante

Contenuti:

UDA 8.13: Funzione reale di variabile reale (*ripasso ed approfondimento*)

Definizioni e prime fasi studio di una funzione:

- Funzione fra due insiemi; funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio di una funzione.
- Funzioni pari e dispari.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insieme di positività di una funzione.

Grafico di una funzione:

- dominio, insieme immagine, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14: Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate $\frac{\infty}{\infty}$, e $\frac{0}{0}$. *[Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata “ $\frac{\infty}{\infty}$ ” sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo “ $x^2 + sx + p$ ”.]*

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (in particolare di funzioni algebriche razionali fratte). Rappresentazione grafica.

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici.

UDA 8.15: Studio di funzioni

Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile.

Determinazione del dominio, delle eventuali simmetrie, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione .

UDA 8.16: Derivata di una funzione

UDA non svolta

UDA 8.17: Il modello esponenziale in epidemiologia

La funzione esponenziale in epidemiologia. Modelli di crescita e di decadimento.

Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con uso della lavagna e, dopo l'installazione della Tv in aula, anche utilizzando una "Tavola grafica" per poter caricare le slides delle lezioni in Classroom
- lezioni dialogate
- dettatura di appunti
- esercitazioni collettive e individuali in classe
- esercizi alla lavagna.

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi, tutti caricati su Classroom. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

UDA 8.13: I quadrimestre

UDA 8.14: I e II quadrimestre

UDA 8.15: II quadrimestre

UDA 8.17: II quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; verificare se una funzione è pari o dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi, discontinuità).

Limiti di funzioni e continuità

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “ $\infty - \infty$ ”, “ ∞ ” e “ 0 ”.

Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni

studiare una funzione e rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Il modello esponenziale in epidemiologia

rappresentare graficamente semplici modelli esponenziali;

fare semplici considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale ed in itinere; inoltre nei mesi di Febbraio e Marzo sono state svolte ore di recupero/potenziamento in compresenza con un'altra docente della disciplina (anche in preparazione alla prova INVALSI).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre.

Due prove scritte , una prova orale.

Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 50/60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa Anna Biagini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Tatiana Menabue

Libro di testo adottato: O. Anni S. Zani “Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli

Altri sussidi didattici: Riccardo Tortora “Competenze di cultura medico-sanitaria 2° “Casa editrice CLITT, S.Barbone - P. Alborino “Igiene e cultura medico-sanitaria-organizzazione dei servizi socio-sanitari”Franco Lucisano editore, S. Barbone - M.R. Castiello “Igiene e cultura medico-sanitaria- igiene, disabilità e riabilitazione”Franco Lucisano editore.

Mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente caricati su didattica.

Contenuti:

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

- Cenni dell'apparato riproduttore femminile e maschile.
- Gravidanza e parto.
- Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive.
- Patologie del gruppo TORCH.
- Screening neonatali.

UDA 14.14: I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità e handicap.
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e postnatali.
- Principali patologie che provocano disabilità:
- Paralisi cerebrali infantili.
- Disturbi dello spettro autistico.
- Distrofia muscolare di Duchenne.
- Sindrome di Down.
- Epilessie.

UDA 14.15 LA SENESCENZA

- L'invecchiamento nella società attuale.
- L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino e sistema nervoso.
- Sindromi neurodegenerative:
- Le demenze.
- Morbo di Alzheimer.
- Morbo di Parkinson.
- Sindrome ipocinetica e lesioni da compressione: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento.
- L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.
- L'Unità di Valutazione Multidimensionale. (UVM, UVG)
- Esempi di tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson e demenze.
- Scale di valutazione:ADL, IADL e MMSE.
- ROT (terapia di orientamento alla realtà).

UDA 14.16 IL PROGETTO DI INTERVENTO SOCIOSANITARIO

- Perché si elabora un progetto.
- Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.
- Lavorare per progetti.
- Esercitazioni in classe. Analisi del caso.

UDA 14.17: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Promozione della salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.
- Concetto di dipendenza, tolleranza, assuefazione. Crisi di astinenza.
- Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.
- Dipendenza da alcol e da fumo ed effetti sull'organismo.
- Abuso di strumenti multimediali.

UDA 14.18: LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

Competenze e ambito di intervento di: medico, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio sanitario, dietista, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

Descrizione dei principali servizi del Sistema Sanitario Nazionale

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): Nonni e bambini giocano insieme

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Metodologie Operative, Psicologia generale ed applicata e inglese: le dipendenze, anziani, disabili, relazione PCTO di area di indirizzo, le figure professionali e la progettazione in ambito operativo

Metodologia didattica:

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.

Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stage e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di PCTO, raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture sociosanitarie del territorio.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni teoriche sono state supportate oltre che dal libro di testo, da ausili, quali schemi, tavole descrittive, PowerPoint e video.

Aula fornita di televisore con collegamento ad Internet.

Obiettivi raggiunti:

Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità. Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie di disabilità. Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie. Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie.

Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza. Indica le più importanti

modificazioni a carico di organi e apparati. Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani. Conosce il concetto di anziano fragile. Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come: demenze e Parkinson.

Conosce il modo di lavorare per progetti. Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto. Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto.

Definisce il concetto di dipendenza. Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, fumo, alcol e strumenti multimediali sull'organismo. Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti.

Conosce formazione, competenze e ambiti di intervento delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario e le caratteristiche dei principali servizi del SSN

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove scritte semi-strutturate o con domande aperte
- Interrogazioni orali
- Analisi di casi sociali
- Relazione di stage

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- 4 prove scritte
- 2 verifiche orali
- Verifiche suppletive orali per gli studenti con argomento da recuperare
- Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all'esame di Stato

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore
- Simulazione seconda prova scritta: 6 ore
- Colloquio orale 15 min

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto.

Per le verifiche orali, le domande aperte, le prove strutturate e semi-strutturate:

- Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti.
- Articola e rielabora i contenuti in modo semplice.
- Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi.
- Sa applicare le conoscenze in contesti noti.
- Usa un linguaggio specifico disciplinare.

F.to Prof.ssa Tatiana Menabue

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof. Carmelo Pitti

Libro di testo adottato:

- **“Il laboratorio della psicologia generale e applicata”**. Per il quinto anno degli istituti professionali, servizi per la sanità e l’assistenza sociale. *Como A., Clemente E., Danieli R. Casa editrice Pearson.*
- **“La comprensione e l’esperienza”**. Corso di Psicologia generale ed applicata per il secondo biennio degli istituti professionali, servizi socio-sanitari. *Como A., Clemente E., Danieli R. Casa editrice Pearson.*

Altri sussidi didattici: Materiale fornito dall'insegnante sotto forma di appunti.

Contenuti:

UDA 11.11 – Il disagio psichico

- I criteri per discriminare la normalità dalla patologia.
- Strumenti per classificare la malattia mentale: DSM-V e ICD 10.
- La distinzione tra nevrosi e psicosi; il concetto di psicosi; le sindromi psicotiche: i deliri (definizione e classificazione); le allucinazioni (tipologie e differenze con le illusioni); le tipologie di psicosi (organiche, endogene e reattive).
- i disturbi d'ansia: caratteristiche dell'ansia; l'ansia funzionale vs ansia disfunzionale e i criteri per differenziarle; i principali sintomi dell'ansia.
- i disturbi dell'umore: la depressione maggiore; il disturbo maniacale; il disturbo bipolare.
- il disturbo post traumatico da stress e gli effetti della pandemia sulla salute mentale.
- Visione del film "A beautiful mind".

UDA 11.12 – Le dipendenze

- Caratteristiche e tipi di droghe.
- I diversi modi di classificare le droghe: dal punto di vista giuridico, dal punto di vista del rischio e dal punto di vista farmacologico (droghe che riducono il dolore, droghe che alterano il sistema percettivo, droghe che deprimono il sistema nervoso centrale, droghe che stimolano il sistema nervoso centrale).
- I disturbi indotti da sostanze: l’intossicazione e l’overdose; l’astinenza.
- I disturbi da uso di sostanze: criteri e sintomi (craving, astinenza e tolleranza).
- Gli effetti della dipendenza da sostanze stupefacenti: i comportamenti ricorrenti.
- La dipendenza da alcol: il “bere sociale” e il “bere a rischio”.
- Le conseguenze negative dell’abuso di alcol: la dimensione psico-fisica e la dimensione sociale.
- Le dipendenze comportamentali: caratteristiche.
- Il gioco d’azzardo patologico (GAP)

- La dipendenza da Internet.
- Lo shopping compulsivo.

UDA 11.13 – Gli interventi sui diversi soggetti della cura

Il trattamento dei disturbi mentali

- La terapia farmacologica: ansiolitici, antidepressivi (prima e seconda generazione), stabilizzanti dell'umore; gli antipsicotici.
- L'intervento psicoterapeutico: definizione di psicoterapia; le caratteristiche della psicoterapia; il compito dello psicoterapeuta; le finalità della psicoterapia; il colloquio e le caratteristiche del colloquio in psicoterapia.
- La psicoanalisi: caratteristiche e differenza con l'ipnosi; i meccanismi di difesa primari e i meccanismi di difesa secondari; le caratteristiche della psicoanalisi; le tecniche psicoanalitiche.
- La terapia cognitiva-comportamentale: le caratteristiche e le tecniche (desensibilizzazione sistematica; il flooding; la ristrutturazione cognitiva); il confronto tra psicoanalisi e la terapia cognitivo-comportamentale.
- Le terapie umanistiche: i principi generali; la terapia centrata sul cliente; le caratteristiche del terapeuta e le caratteristiche delle sedute.
- La psicoterapia sistemico-relazionale, la terapia familiare; la "seduta tipo" della terapia familiare; le tecniche utilizzate nella terapia familiare (genogramma ed ecomappa).
- Le terapie alternative: l'arteterapia (modalità e gli obiettivi della terapia); la musicoterapia; la Pet Therapy (caratteri generali della terapia con gli animali); l'ippoterapia.
- Lo psicodramma: definizione e caratteristiche; l'utilità in psicoterapia; i fattori terapeutici di un gruppo (risonanza e rispecchiamento); alcune tecniche utilizzate (il doppio e l'inversione dei ruoli).
- Il trattamento degli utenti psichiatrici prima della legge 180; l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180; i servizi della salute mentale; i dipartimenti di salute mentale; i centri di salute mentale; i servizi semi-residenziali e residenziali (comunità terapeutiche e gruppi appartamenti); i servizi ospedalieri; dagli OPG alle Rems;
- Analisi del caso clinico di Giovanni presente a pag. 174.

L'intervento sui minori e maltrattati e familiari maltrattanti.

- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati: il rilevamento effettuato dai professionisti delle relazioni d'aiuto; il rilevamento nella quotidianità; la sindrome di adattamento all'abuso; la diagnosi del maltrattamento.
- La sindrome di Münchhausen per procura.
- La presa in cura del minore maltrattato; l'utilizzo del gioco in ambito terapeutico; le caratteristiche del gioco nei minori maltrattati; i contenuti del gioco nei minori maltrattati; la Sandplay Therapy; l'utilizzo del disegno in ambito diagnostico e terapeutico; il disegno in bambini maltrattati;
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti e le fasi dell'intervento; alcuni strumenti per la prevenzione: la mediazione familiare e la terapia familiare.
- I servizi dedicati ai minori: servizi socio-educativi e ricreativi; servizi a sostegno della genitorialità; servizi residenziali per minori in situazione di disagio; il lavoro

con le famiglie dei minori allontanati; le tipologie di comunità; l'ambiente terapeutico globale; la routine e le regole.

- Aspetti teorici della psicoanalisi infantile (Melanie Klein, Donald Winnicott, René Spitz).
- Lettura e analisi del caso di Simona di pag. 81.
- Lettura e analisi del brano di pag. 82 "L'abuso della piccola Elena".
- Lettura e analisi del caso "Dalla Violenza alla terapia individuale" di pag. 87.

L'intervento sui soggetti anziani.

- Le terapie per contrastare la demenza senile; la terapia farmacologica; le terapie non farmacologiche.
- La terapia di orientamento alla realtà ROT (le strategie, il materiale utilizzato); la ROT formale e informale.
- La terapia della reminescenza (la metodologia; le attività).
- La terapia occupazionale (le attività; l'importanza di una valutazione precisa).
- Il metodo Validation.
- Il metodo comportamentale.
- La Doll therapy.
- I servizi a disposizione dei soggetti anziani: i servizi domiciliari, i servizi semi-residenziali; le difficoltà di inserimento in strutture residenziali; l'hospice.
- Lettura e discussione del brano di pag. 194 "Una cura quotidiana".
- Analisi del caso di Lucio presente a pag. 208.
- Lettura e commento del brano di pag. 212 "Progettare strutture per i malati di Parkinson".

L'intervento sui soggetti disabili.

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema.
- Le fasi dell'intervento; i tipi di intervento: proattivo (la CAA e la Task Analysis); gli interventi reattivi (l'estinzione, il time out, il costo della risposta e l'ipercorrezione).
- Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale: aspetti generali della disabilità; interventi sui soggetti con Paralisi cerebrale infantile; l'intervento sui soggetti con disabilità sensoriale (soggetti ciechi/ipovententi e soggetti sordi/ipoacusici).
- I servizi a disposizione dei soggetti disabili: il distretto socio-sanitario; gli interventi sociali; i servizi residenziali e semi-residenziali.

Il trattamento delle dipendenze.

- La terapia farmacologica: farmaci sostitutivi, antagonisti, dissuasivi e gli psicofarmaci.
- La psicoterapia: cognitivo-comportamentale e la terapia familiare.
- I gruppi di mutuo-aiuto: caratteristiche; il principio della Helper Therapy; gli alcolisti anonimi; gli Al-anon e gli Alateen; i club alcolisti in trattamento (CAT).
- I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.T e Ser.D; le comunità terapeutiche; i centri diurni.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Tutti gli argomenti trattati sono a carattere interdisciplinare, in particolare: anziani, disabili, minori, disturbi mentali, dipendenze, servizi.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata. Al fine di far comprendere agli studenti l'applicazione teorica dei nuclei tematici affrontati, durante le lezioni gli aspetti teorici sono sempre stati collegati ad elementi concreti, fornendo loro esempi di casi tratti dalla quotidianità.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni sono state svolte in aula utilizzando il libro di testo in adozione, integrato con il materiale aggiuntivo, l'utilizzo del pc e della lavagna interattiva.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sono stati in grado di riconoscere, analizzare e risolvere le problematiche legate alle diverse utenze.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte (domande aperte e casi clinici) e interrogazioni.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state svolte 6 prove di verifica durante tutto l'anno scolastico, più delle interrogazioni di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le ore a disposizione per le verifiche scritte sono state di due ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione (sia scritta sia orale) sono state adottate delle griglie di valutazioni in cui la sufficienza era relativa alla capacità degli studenti di rispondere in maniera pertinente alle richieste, di saper dimostrare una conoscenza minima dei contenuti, di saper argomentare in maniera essenziale e di saper utilizzare la terminologia fondamentale dei nuclei trattati.

F.to Prof. Carmelo Pitti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

**DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE
SOCIO-SANITARIO**

Docente: Prof. Luciano Pisacane

Libro di testo adottato: Amministrare il sociale E. Astolfi F. Ferriello Ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Dispense preparate dal docente, presentazioni in ppt

Contenuti:

UDA 6.10 Attività economica: beni e bisogni

- Concetto di attività economica
- Classificazione dei beni e bisogni
- Categorie di beni

UDA 6.11 Calcoli percentuali e finanziari. Contratto di compravendita

- Concetto di percentuale
- Concetto di interesse e sconto
- Il contratto di compravendita: la fattura
- Le clausole del contratto di compravendita
- Le imposte e le tasse
- L'IVA e l'IRPEF
- Redazione di una fattura ad una aliquota IVA

UDA 6.12 L'azienda e l'organizzazione aziendale

- Concetto di azienda: gli elementi, lo scopo e gli obiettivi aziendali
- I soggetti aziendali
- Gli stakeholders
- L'organizzazione aziendale
- Le funzioni primarie, di supporto e infrastrutturali
- La struttura organizzativa

UDA 6.13 La gestione, il Patrimonio e il Reddito

- La gestione e i cicli di gestione
- Il Patrimonio e la Situazione Patrimoniale
- Il Reddito e la Situazione Economica

UDA 6.14 L'economia sociale e lo Stato sociale

- Il Welfare State

- L'economia sociale
- Le aziende del terzo settore

UDA ASTP3 - Nonni e bambini giocano insieme

- La valutazione del progetto
- Analisi costi/benefici
- Redazione del lavoro di presentazione del progetto relativo al bando

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il concetto di beni e bisogni. La gestione delle risorse

Metodologia didattica:

Lezione frontale, lezione partecipata. Esempi concreti legati alla quotidianità e alla vita reale

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni sono state svolte in aula utilizzando il libro di testo in adozione, integrato con il materiale aggiuntivo, l'utilizzo del pc e della lavagna interattiva.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sono stati in grado di analizzare i principali aspetti economici e le figure economiche

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte (domande aperte ed esercizi) e verifiche orali, singole e di gruppo, con presentazioni realizzate dagli studenti

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state svolte 5 prove di verifica scritta, di cui 4 al primo quadrimestre e 1 al secondo. Le prove orali sono risultate 2 entrambe svolte nel corso del secondo quadrimestre in preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato. In più sono state svolte delle interrogazioni di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

A seconda della complessità dell'argomento sono state previste prove di una o due ore. Le prove orali hanno avuto mediamente una durata di 15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione (sia scritta sia orale) sono state adottate delle griglie di valutazioni in cui la sufficienza era relativa alla capacità degli studenti di rispondere in maniera pertinente alle richieste e di saper dimostrare una conoscenza minima dei contenuti.

F.to Prof. Luciano Pisacane

F.to Rappresentante di classe
F.to Rappresentante di classe

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof./ssa Giuseppina Stefanazzi

Libro di testo adottato: “ Percorsi di Metodologie Operative. Servizi per la sanità e l’assistenza sociale. Clitt (libro di testo in adozione dalla classe terza ma poco utilizzato)

Altri sussidi didattici: Dispense, appunti, percorsi tematici , mappe e schemi elaborati dal docente. Piattaforma google

Contenuti:

Attività di ripasso dei contenuti essenziali della disciplina svolti negli anni precedenti:

- La figura dell’operatore socio sanitario (sapere, saper fare, saper essere)
- Welfare State e principio di uguaglianza sociale previsto nella Costituzione. Benessere psico fisico sociale (Piano sanitario nazionale- Psr -Piano di zona- Carta dei servizi -Sportello sociale)
- Equipe professionale (UVM- UVG- UVH)
- Rilevazione dei bisogni :
- di assistenza (sanitaria - familiare - assistenziale) - economico - inclusione sociale - di autorealizzazione
- La progettazione (analisi del problema - analisi del contesto - individuazione degli obiettivi - attuazione del progetto - verifica)
- Individuazione dei limiti e delle risorse nella fase della progettazione del piano d’intervento (umane - materiali - economiche)
- Ripasso delle principali figure professionali in ambito sociosanitario
- I tre livelli di autonomia
- Relazione tra le principali utenze, loro bisogni e risposta dello Stato in termini di servizi e prestazioni (PowerPoint)
- La disabilità
- La senescenza
- I minori

UDA 12.5 METODOLOGIA DEL CASO

- La Presa in carico (definizione di fragilità- fasi della presa in carico)
- La relazione d’aiuto (collegamento con osservazione - comunicazione - il gruppo - tipologie di leader)
- Casi professionali (modalità di sviluppo -)

UDA 12.6 AREA DI INTERVENTO (l’uda è stata svolta in modo interdisciplinare con scienze umane)

- La salute mentale
- Le dipendenze

RELAZIONE DI PCTO : struttura ospitante - relazione osservativa- relazione programmazione delle attività - compilazione del diario giornaliero - autovalutazione- conclusione.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le aree d'intervento in base alle tipologie di utenza e la metodologia del caso sono state trattate congiuntamente dai docenti di scienze umane e igiene.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, dibattito con gli alunni, lavori in piccolo gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in classe per due ore a settimana. Le ore previste in quinta per la disciplina si sono rivelate insufficienti per trattare tutti ed in modo adeguato gli argomenti previsti dalla programmazione. La docente ha dovuto selezionare quelli che ha ritenuto essenziali per lo svolgimento della prova d'esame. La tardiva conoscenza delle 4 tipologie della seconda prova d'esame non ha consentito inoltre la possibilità di poter fare delle esercitazioni congrue relative alle diverse modalità di richiesta. Il coinvolgimento, inoltre, della classe nei vari progetti organizzati dalla scuola, pur di indubbia utilità per la formazione degli alunni, ha ulteriormente rallentato lo svolgimento della programmazione della disciplina.

Obiettivi raggiunti:

Per i motivi sopra esposti non tutti gli obiettivi della disciplina sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza della classe. Ad essere stati penalizzati maggiormente dalla mancanza di ore congrue per lo svolgimento dei contenuti della disciplina è stata la componente più fragile degli alunni, purtroppo la più numerosa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte, presentazione lavori di gruppo, relazione di stage.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte, una relazione di PCTO, UDA interdisciplinare.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per le verifiche scritte.

Criterio di sufficienza adottato :

L'alunno

- dimostra di conoscere i contenuti della disciplina
- utilizza un linguaggio idoneo
- è in grado di individuare connessioni tra i diversi contenuti trattati, compresi quelli interdisciplinari
- è capace di individuare soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche

La valutazione è stata espressa in 6/10.

F.to Prof./ssa Giuseppina Stefanazzi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa: Rizzo Barbara

Libro di testo adottato: “Più Movimento” Fiorini, Coretti, Bocchi, Chiesa - casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola.

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti:

Le attività pratiche sono state svolte in palestra “Palanderlini” e negli spazi adiacenti la scuola.

Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

UDA 10.9 : IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l’equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

UDA 10.10: LINGUAGGI DEL CORPO

- comunicazione non verbale
- educazione al ritmo
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

UDA 10.11 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita

UDA 10.12 : SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- L'apparato locomotore: sistema scheletrico, sistema muscolare Traumatologia e primo soccorso

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Le disabilità

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali, dispense, presentazioni power point ,filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

- UDA 10.9; 10.10; 10.11; ore 44
- UDA 10.12 ore 8

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- Nel primo quadrimestre sono state effettuate, tre prove pratiche.
- Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 3 prove pratiche una prova scritta, nei casi di impossibilità a sostenere prove pratiche si è proceduto con prove orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove scritte 1 ora , prove orali 10/15 minuti.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Barbara Rizzo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Tavoni Paola.

Libro di testo adottato: non adottato.

Altri sussidi didattici: DVD, riviste, schede e filmati a tema
UDA 7.4 Etica e vita

Contenuti:

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- Amore verso il prossimo: parabola del buon samaritano e "Fratelli tutti".
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Lo spirito di Assisi: la figura di S. Francesco, la vocazione, incontro con testimonianze di vita ad Assisi.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Metodologia didattica:

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.

- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso il dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia specifica.

F.to Prof.ssa *Tavoni Paola*

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Prof. Chiariello Corrado

Docenti contitolari dell'insegnamento: Proff. Giovanelli, Tavoni, Chiariello, Pisacane, Menabue, Pitti.

Argomenti trattati:

In maniera trasversale, con il contributo dei docenti di varie discipline, sono state affrontate tematiche relative ai diritti umani, alla loro conquista nel corso del Novecento dopo la parentesi buia dei totalitarismi.

Storia:

- La Costituzione
- L'olocausto e antisemitismo; incontro con l'autore Marcello Kalowski figlio della Shoah

Prof. Chiariello Corrado

Lingua inglese:

Facilities for people with special needs/ I servizi territoriali per i disabili.

Prof.ssa Giovanelli Stefania

IRC

Cogliere il significato e l'importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta .

Prof.ssa Tavoni Paola

Diritto e Tecnica amministrativa:

- Legislazione sul lavoro

Prof. Pisacane Luciano

Scienze motorie:

- La sicurezza in palestra
- Il primo soccorso

Prof.ssa Barbara Rizzo

Igiene e C.M.S:

- La disabilità

Prof.ssa Menabue Tatiana

Psicologia:

- Il disagio psichico.

Prof. Pitti Carmelo

Metodologia didattica:

- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti
- attività laboratoriali
- uso di video specifici sugli argomenti trattati
- prove pratiche
- quesiti inerenti ai principali nuclei tematici affrontati

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema
- Esercizi di consolidamento delle competenze svolti in classe e/o per casa di tipo individuale e/o di gruppo

Obiettivi raggiunti:

- Agire in modo autonomo e responsabile
- rispettare gli impegni assunti in modo scrupoloso nei tempi, nelle scadenze e nelle procedure, garantendo il livello di qualità richiesto.
- collaborare e partecipare
- Saper lavorare in gruppo e creando un clima propositivo

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

I criteri e la valutazione di ogni docente sono relativi agli obiettivi e alle finalità concordate nei vari Consigli di Classe, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e valutazione, elaborate in tale documento e rivisitate nelle riunioni dipartimentali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:**Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:**

2 ore per materia disciplinare

F.to Prof. Chiariello Corrado

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe svolgerà una simulazione di prima prova in data 15 maggio 2023 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Come concordato durante il Consiglio di classe, per l'alunna con legge 104/92, si richiede la presenza del docente di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'Esame (scritte e orale), la somministrazione di prove equipollenti per le due prove scritte e un percorso tematico guidato per lo svolgimento della prova orale. Inoltre, si autorizza l'utilizzo di mappe concettuali e schemi che sono stati già utilizzati durante l'anno scolastico e visionate dai docenti del CdC.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe il giorno 24 maggio svolgerà una simulazione della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022):

Tipologia B

Nuclei tematici 1 e 5

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

Come concordato durante il Consiglio di classe, per l'alunna con legge 104/92, si richiede la presenza del docente di sostegno durante lo svolgimento delle prove d'Esame (scritte e orale), la somministrazione di prove equipollenti per le due prove scritte e un percorso tematico guidato per lo svolgimento della prova orale. Inoltre, si autorizza l'utilizzo di mappe concettuali e schemi che sono stati già utilizzati durante l'anno scolastico e visionate dai docenti del CdC.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Chiariello Corrado	
Storia	Chiariello Corrado	
Matematica	Anna Biagini	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Giovanelli Stefania	
Seconda lingua straniera (Francese)	Ferraguti Cristina	
Igiene e cultura medico sanitaria	Tatiana Menabue	
Psicologia generale ed applicata	Pitti Carmelo	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Luciano Pisacane	
Metodologie operative	Stefanazzi Giuseppina	
Scienze motorie	Barbara Rizzo	
IRC	Tavoni Paola	
Sostegno	Gambale Alessandra	

Modena, 15 maggio 2023